

(CATALOGATO COL N. 75.)

(frontespizio, a stampa)

primo catastico
DE' BENEFATTORI,
che ordinarono prebende, legati di messe, anniversari &c.
NELLA CHIESA CATTEDRALE DI TREVIGI:
coll'indicazione de' Titoli, e Monumenti che ciò comprovano.

Fatica del Sacerdote LUIGI FURLANETTI
in essa Cattedrale Prebendato,
e di quell'Illustrissimo e Reverendissimo Capitolo Cancelliere
incominciata l'anno MDCCLXXIII. e terminata nell'anno MDCCLXXV.

(in apertura v'è un primo foglietto, non datato nè firmato, piegato in due e poi manoscritto solo nelle pagine dispari, mentre il tergo è sempre bianco; fotocopiato)

Q forma oportet uti ad consecrandum panem

Sequitur nunc ut agatur de forma; qua oportet uti ad consecrandum panem, non quidem causa ejus rei, ut misteria hec tradantur populo fideli, nisi necessitas cogat; etnim eos qui non sunt initiati sacri, non est necesarium audiri de his ne trepissime peccatur ignoratione forme a Sacerdotibus in conficiendo Sacramento. Itque docemur a Sanctis Evangelistis, Mattheo et Luca et item ab Apostolo illam esse formam. Hoc est enim Corpus Meum. Scriptum est enim, cenantibus illis Jesus accepit panem et benedixit ac fregit et dedit discipulis suis et dixit Accipite et manducate Hoc est corpus meum. Que quidem forma consecrationis cum servata sit a Christo Domino perpetuò Catolica Ecclesia usa est ad Testimonia Sanctorum Patrum pretermitenda sunt loco hoc quae – infintum esset enumerare et decretum concilii Frolentini quod patet omibus atq. in promptum est: Cum presertim idem liceat cognocere ex illis verbis Salvatoris facite hoc in meam comemorationem. –

Qual forma bisogna servissi a consacrare il pane

Si Segue adesso, che si trati della forma; la quale bisogna servissi a consacrare il pane non certamente per causa di quella cosa, acioche questi misteri siano insegnati al popolo fedele se la necessità non costringa; impercioche quelli li quali non sono ordinati nelli sacri non e necessaria a maestrarceli di quella cosa ne veramente si pechino nella ignoranza della forma delli sacerdoti nel fare il Sacramento. pertanto noi siamo amaestrati dalli Santi Evangelisti Matìo e Luca e pertanto dall'Apostolo quella essere la forma jmperciochè questo è il mio corpo. jmpercioche e stato scritto cenando. quelli Jesù pigliò il pane e lo benedisse e lo spezò e lo diede alli suoi Discepoli e disse pigliate e mangiate questo è il mio corpo quale certamente forma essendo oservata da Christo Signore sempre la catolica chiesa si è servita di quella.

(il tergo è bianco: continua in pagina 3.)

Quale sia lo forma di consacrare il Sangue

Jà poi apartiene alla consacrazione del vino la quale è seconda materia di questo Sacramento per la medesima causa, la quale di sopra abbiamo racontato è necessario che il Sacerdote abia una forma chiara e manifesta di quello adunque deve credere certamente . . .

che quella si deve comprendere in queste parole: jmperciochè questo è il Calice del mio Sangue del novo ede eterno testamento mistero di fede il quale si spargerà per voi e per molti nella remissione de peccati. –

Dalle quali parole più cose si raccolgia certamente dalli sacri scrittori = certe poi sono conservate nella chiesa dalla Apostolica Tradizione: jmperciochè si disse questo è il Calice è stato scritto da San Luca e dal Apostolo ciò che poi segue del Sangue mio overo del novo testamento il quale si spargerà per voi e per molti nella remissione de peccati particolarmente è stato da San Luca particolarmente da San Matio = quella parola dell'eterno e mistero di fede La Santa tradisione Catolica (*parola cancellata*) interprete e custode della Catolica verità insegnò a noi
(*il resto della pagina è bianco, come il tergo*)

(*un secondo documento, costituito da due carte = quattro pagine dattiloscritte, numerate 60. 61. 62. e 63., evidentemente fotocopia di originale sopravvissuto al fuoco; non è indicata la fonte*)

(*pagina 60.*)

Di poi furono Deputati con Monsignor Decano li Canonici Co: Adimari, Marc' Antonio Spineda per assistere alla consegna delle Carte tutte della Cancellaria, e Archivio Capitolare, che sarà fatta dal Sig. Furlanetti tenor della Lettera del Magistrato al Sig. dal'Oniga V. C. Provisionale. In fine diedero l'ordine a me infrascritto di avvisare il Sig. Furlanetti di venir oggi dopo Vespero a ricevere da Monsignor Decano la commissione per l'effettiva consegna.

Tratta dal mio Registro Originale, e fatta copiare d'altra mano, e da me riscontrata, e trovata fedele, mi sottoscrivo.

Treviso li 30. Agosto 1790.

D. Marc' Antonio dall'Oniga Vice Canc. Prov. Capitolare &c.

Die Martis trigesima Mensis Augusti 1790. Indict. octava, Tarvisii in Sacristia Canonicali Ecclesiae Cathedralis loco Capitulari ordinario &c.

Congregato l'Illustr., e Rever. Capitolo di questa Cattedrale di commissione del Reverendiss.

Monsignor Decano per l'invito fatto dal Chierico Gio: Vanin solito Nunzio Capitolare per le . . .

(*pagina 61.*)

le infrascritte cose &c., nel qual Capitolo intervennero li Rever. Monsignori Carlo Adami Decano Rambaldo degli Azzoni Avogaro Primicerio, Francesco Barea-Toscan, Giuseppe Stefano Manuch Penitenziere, Gio: Co: Trieste Bovio, Augusto degli Azzoni Co: Avogaro, Marc' Antonio Spineda de Cattanei, Agapito Burchiellati Lancenigo-Crema Teologo, Gio: Orologgi-Piccoli, Pietro Maria Co: Adimari, Antonio Battaglia, Alvise Spineda de Cattaneis componenti l'intiero Capitolo, non essendovi altri &c.

E quivi riferì Monsignor Decano essere stata eseguita la consegna della Cancellaria Capitolare dal fu Cancelliere D. Alvise Furlanetti, il quale esibì due Libri da esso formati nel tempo del suo Cancellariato, denominati Cattastici, che contengono i titoli di tutti li Beni, e Rendite spettanti a questo Capitolo, e suoi Benefiziati, pe' quali spera dal medesimo Capitolo una qualche gratificazione, attesa l'extraordinaria fatica da lui in essi impiegata, non però la dimanda anzi si rimette intieramente a quanto resterà stabilito, contento anche di niente ricevere per essi.

Udita tale esposizione da essi Rever. Padri, commisero a me Pro-Cancelliere infrascritto di segnar l'opportuna Ricevuta, e consegnarla al detto Rev. Furlanetti mio Precessore, ris- . . . ser-

(*pagina 62*)

servandosi poi in altro incontro a parlare sopra l'argomento della esposta gratificazione &c. . . .

Dopo di ciò Monsignor Piccoli Massaro di esso Capitolo espose che il Signor Giuseppe Canonici Veneto Interveniente di questo Capitolo in Venezia. spedì le Carte consegnateli per le riscossioni a lui addossate di alcuni Debitori sempre più ricredenti a soddisfare, non trovandosi in casa attese le molte sue occupazioni di proseguire gli Atti necessarj; e perciò il Rev. Capitolo accordò ad esso Monsignor Piccoli ogni opportuna facoltà di valersi di chi crederà più opportuno ad agire in tali riscossioni.

Indi Mons. Augusto Avogaro Mass. dell'AEqualiter fece sapere ad essi R.R. P.P. esservi bisogno restauro di certa Casa situata in Lovignan promiscua coll'Ospitale, e di ragione di esso AEQUALITER essendo pronto anche l'Ospitale a contribuir quanto sarà necessario per la sua tangente; e quindi restò incaricato di far formare le Polizze per rassegnarle poi a questo Capitolo.

Quindi ripigliò Monsignor Decano esservi grande bisogno di due Tonicelle violacee, ed al presente esserne in vendita con un pajo di raso usate, ma in buonissimo stato, e per il discreto prezzo di Duc. 15. correnti, che cre- . . . de-

(pagina 63.)

-derebbe per tutte le ragioni che convenisse l'acquisto: Io, che inteso da essi RR. PP. diedero licenza che fossero levati dalla Casa obligata detti D. 15. per l'acquisto delle medesime.

D. Marcantonio dall'Oniga Parroco di S. Gio: di Riva,
e Vice-Cancellier Capitolare Provisionale

Die 10. Mensis Septembris 1790.
Tarvisii in Cancellaria Capitulari.

Ita esse, & concordare cum suo Originali exarato in Libro Actorum hujus supradictae Cancellariae fidem facio.

Ego Marcus Antonius de Vonica
Pro - Cancellarius Provisionalis Capitularis in fidem &c.

(*foglietto doppio, piegato in 4., incluso prima di pagina 16, manoscritto solo in prima facciata e, in parte, sul tergo; prima facciata:*)

Ex Libro Actorum Pr.mi Cap.li Tarvisini sig.to V. esistenti in Cap.lari
Archivio Ecclesiae Cath.lis fol. 89.

(*in margine sinistro*)

1510. 16. Februarj

Dei beni di S.t Antonin e Dosson spettanti al Primiceriato, e Tesoreria.

Exemplum

(*al centro e fino al bordo destro*)

Omissis et.c. pro affictu. strar. 38. boni frumenti bene sicci, et cribellati, solvendorum hoc modo, videlicet star. 18. frumenti praefato R.do D.no Prmicerio, plaustrorum duorum vini loco dimidiaie vini nascentis supra sua portione conducendi ad domum D. Primicerj conducti omnibus ipsius conductoris periculis, expensis, et paris unius spallarum pro honorantiis, et star: XX. boni frumenti et dimidiaie vini nascentis supra portione spectante Thesaurariae conducendo dictam dimidiam ad domum ipsius R.di Thesaurarj omnibus suis expensis, atq. periculis excepto datio vini, et Salario portatorum, paris unius pullorum in Festo Sancti Petri, unius anseris in Festo omnium\Sanctorum, et paris unius spallarum tempore Nativitatis Domini, paris unius Gallinarum in Carnis privio, et unius gallinae cum ovis 25. in Pascate Resurrectionis. et.c. -----

(*continua, con altra grafia*)

Affictanza confermativa di quella fatta nel 1507. 25. Ag.to a Biasio Caron q.m Michel da S. Alberto per se ed eredi di C. 40: c.a pro indiviso tra il Primicerio, . . .

che era in allora Bertuccio Lamberti, e la tesoreria, allora Tesoriere Bonfrancesco de Mondì: e registrata nel Pub.co Estimo 1518. alla dita di d.to Caron. Nell'Estimo Novo 1710. . . . concluso *(continua su parte del tergo, sempre lasciando libero in margine sinistro)* concluso 1719. Si scorge detta Posessione ai Numeri 115., e 176. parte a Caron C. 16., e a Beclendis C. 24. il primo paga al Primiceiato, ed il Beclendis paga alla Tesoreria S.ra 19. Form.to, e vin la quota *(le due parole sono cancellate)* al Primicerio Conzi 10., e alla Tesoreria si arbitra Conzi 10. ma anno per l'altro, chiamato la quarta parte.
(la metà inferiore della facciata è bianca, come lo sono le altre due)

(altro foglietto, scritto solo su una facciata ma di difficile lettura, con riferimento a pagina 148. t.o)
Dorigo.

Coll' ist.o 11. 7.bre 1327. D.ti 200. erano presso q.m V. Vector Rover, che si affrancò col deposito, e carta di affrancazione 12. maggio 1736; atti Ant.o Pasti Cancell Cap.lare e passati tutte(?) convertite 24. marzo 1736. atti C.r Pasti in D.ti 500. 200. Zanete Dorigo affrancati da Roma. 190. str.o Ant.o Bianchi affrancazione dall' ist.o 17. 7.bre 1735., e 110. di ragione mensa Cap.lare. ma(?) sono Augusto (?) Arcade.
27. Gen.o 1748. versati(?) D.i 200. Dorigo in Ugo(?) Spineda., ora terre intromesse (?) in Caonada.

(con riferimento a pagina 169. tergo, un foglietto piegato in due, scritto davanti e in parte sul tergo; sulla parte di tergo non scritta vi è, nell'angolo destro a fondo pagina, e di traverso, il richiamo:)

Legato Fontana
Si officia in Seminario

(cominciando dalla facciata interna)

Il Can.co Pietro Fontana Tes.o 1723. 13. Feb.ro lascia D.ti 600. accio che dai suoi Comissarj 200:- sieno consegnati alla Tesoreria, e D.ti 400:- al Rev.mo Cap.lo per farli celebrar col frutto di q.ti tutte messe a L 1:10.
Seguita la consegna al Rev.mo Capitolo fatta dai comissarj coll'ist.o 15. Gen.ro 1726. in esecuzione di parte Cap.lare 14. d.o, il Capitolo obbligò i beni di Zero per pagar D.ti 7. annui alla Tesoreria p. li D.ti 200:- pari in se al 3½ per %, e lo stesso si è fatto delli altri 400. pur al 3½ p. %.
Il giorno 22. Gen.ro occorendo ai d.ti comissarj D.ti 100:- il Capitolo glieli retrocede, e d.ti comissarj coll'istromento di quel giorno in aggiunta a d.ti D.ti 500. assegnano un livello sopra terre in S. XL.a per la rendita di L 21. all'anno e così resta nel Capitolo il debito del livello assunto sì alla tesoreria, sì all'equaliter per le messe.
Nell'anno 1729. li 3. 9.bre con parte Cap.lare il Cap.lo deputa due soggetti a far le affrancazioni di alcuni Capitali, avendo il Cap.lo preso a censo sopra i Beni di Zero D.ti 4433. s.i 8., . . . e alli 5. X.bre si formano gli istromenti di affrancazione. fatte le affrancazioni contemplate restava della Summa dei D.ti 4433. s.i 8. altri D.ti 252, e questi li assunse per la Mensa Cap.lare col debito di pagare al Sindaco equaliter il 3½ p. %.
Nelli Scodaroli di quelli anni non si usava di metter i censi che la mensa pagava, ma solo l'entrata; si vede poi nel 1735. eletto Sindaco D. Zuane Brugnera egli cominciò a far una partita dei censi dello stesso Cap.lo, che teneva verso l'Equaliter, Capitali di ragione degl'imp.ti Anniversarj quali di anno in anno sono descritti nei scodaroli sino al giorno d'oggi, e in allora si vedeva la mensa tener a livello dall'Equaliter D.ti 3000. c.a, nei susseguenti Scodaroli si vedon omessi due Capitali uno di D.ti 300:- presi dalla Sapienza, . . .

(continua sul tergo)

e D.ti 215. dell'Anniversario Dorigo all'anno 1740. . . .
e di poi nelli Scodaroli non si fa più menzione a parte di detti Capitali, dicendo solam.te che la

mensa Cap.lare è tenuta pagare p. tanti censi Lire tante fino che l'attual(*parola cancellata*) Archivista Meneghetti nei suoi quaderni(*parola cancellata*) Scodaroli, come in quello pose per disteso li censi che la d.a mensa Capitolare tiene poss.ioni colla mensa Equaliter, e sono appunto quelli incontrati col d. istrom.o 5. 7.bre 1729. Ma non si vede fatta menzione dei D.ti 252 delle messe del Can.co Fontana. Resta dunque a carico della mensa far dir prima tante messe quanto fa l'importar del livello dell'obbligo, che è di L. 21. all'anno sempre scosso dalla mensa Cap.lare dall'ano 1723. 22. Gen.ro sono anni 72. che a messe 14. all'anno fa la summa di messe n.o 1008. –

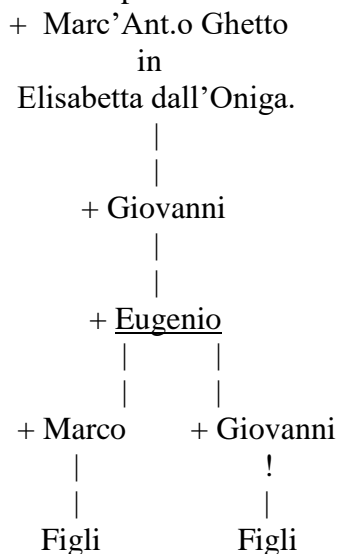
Di poi far esame nel d.o istromento, che ancora non si trova affrancato, ne altri contribuenti sostituiti p. prender quelle distribuzioni che saranno di giustizia.
(*l'ultima parte del tergo è bianca, salvo il richiamo sopra trascritto*)

(*un foglietto, scritto solo anteriormente, fa riferimento a pagina 192., tergo*)

Mensa Equaliter

Gerolamo Ghetto con suo Testam.to 1616. 19. Marzo atti Alvise Sempronio Nod. inter caetera ordina che dalli suoi eredi, di cui il primo fu Marcantonio Ghetto suo Fratello, siano in perpetuo fatte celebrare all'Altar della Croce in duomo messe n.o 8. all'anno coll'elemosina consueta; e in caso che a tal debito mancassero i suoi eredi, o sostituti, lascia il tal aggravio sopra il suo acquisto fatto dal Coll.o de Dottori coll'ist.o 1607. 28. 7.bre atti Niccolò Mauro(?) Cancell.r- di S. Colleggio.

Nel Lib. Atti Capitolari F.F.F. c.te 19.



La Mensa Equaliter dietro a riscossione si vede nello Scoderolo che nel 1659. fece celebrar le messe, ne costa ove dopo abbia riscosso.

(*foglietto fra pag. 200. e 201.*)

Nella Caps. A. Rodoli Lib. F. ultimo(?) indice in Pergamena° Z. 7.

Testamento di Franc.co Novello, che creò la Prebenda de Consiglio.

(*foglietto fra pagina 208. tergo e 209.*)

Calmaggior

vicin al Sagra del Duomo. Casa delle Dozza Zoja. pagava all'Equaliter D.ti 12. . . . ora resta a veder se Moretti Scuoda dalla Zecca, avendo lui venduta la casa, e sostituita la

Zecca capital(?) 1260.

(un piccolo foglietto, tra pagina 237. tergo e pagina 238.)

Cittadinanza Trivigiana, obbligatoria per essere eletto a qualunque ufficio. I. 121., 122., 123.

(sul tergo)

Catap.(?) on. 27 giugno –

(foglietto fra pagina 275. tergo e pagina 276.; ante e tergo presenta una serie di calcoli senza riferimenti: ante, contrapposte, due brevi note)

Sg.r Antonio Cattaneo speciale in Caerano D. 322:- Posizione di Casa....(?)

Domenego Salvagno

Nipp.(?): Antonio Giustian S. Moise in Calle del Ridotto

(foglietto tra pagina 296. tergo e pagina 297.; sul tergo. una breve nota a matita: lasciò alla Scuola Del SS.mo)

Livello Zanetti alla M.a Equa.r

Catasto II. Vedi Zovo Mortiron Pag. 358. -

Vedi Zariol Pag. 354. -

Vedi Auristo Michelle Cattast.o I.o Pag. 26. -

Vedi Catas.o II. Agravi Capitolari Pag. 3. -

(un foglietto, piegato in due e scritto solo sulle prime due facciate delle 4 risultanti, fa riferimento a pagina 360. tergo)

Copia estratta dalla Cedola Restamentaria
del Molto Rev.do Sig.r D. Paolo Rainato rile-
vata l'anno 1702 - 30 – Maggio –
Ommissis etc –

Se poi accadesse mai, che finisce la discendenza masculina de discendenti del sopradetto Francesco mio Nipote, voglio, et ordino, che tutti li miei beni stabili, che si attoverà essere in Trevisana al tempo della mia morte, e che saranno descritti in fine di questo mio Testamento vadino, e sijno del Sindaco del Rev.do Equaliter della Cattedrale di q.ta Città, che sarà pro tempore, il quale sia tenuto tenere un Libro particolare per il registro del scosso, e spero del entrate di detti miei beni; e doverà renderne conto ogni anno a quelli che sono annualmente deputati dal R.mo Capitolo sopra li conti con la presenza, et assistenza del piu vecchio di possesso delli Prebendati; et fatto il computo di esse entrate sia tenuto il giorno dietro all'Anniversario de missis, che si deve fare come sopra, se non sarà Festivo, se non il giorno susseguente far far un anniversario di vespero, e messa per l'anima mia, e de miei defonti, dividendo Ducati dieci, dando al celebrante soldi trenta, et agli assistenti soldi dieci per uno; et il resto sia diviso aequaliter à quelli che saranno presenti, et il sopra più di detti ducati dieci che si riscoderà di dette mie entrate, ducati cinque siano del Sindaco per suo honorario, et recognitione di sue fatiche insieme con le honoranze, et il resto che sarà di più sia tenuto far celebrare tante Messe . . .

(continua sul tergo)

AEqualiter à soldi vintiquattro l'una, dividendole in rate come parerà all'R.mo Capitolo, . . .

qual suplico far che sia accettata in AEqualiter questa mia ordinatione, et che sia pontualmente eseguita.

Con questa però espressa dichiarazione, che la Casa posta in Parochia di S. Vido in corna rotta da me acquistata dalli Ecc.mi Regulatori, et Revisori dal denaro Publico di Cecca, non voglio sia compresa nella sudetta ordinatione, ma la lascio al Sacerdote che sarà pro tempore Possessor della mia Prebenda di Maser, con obbligo però di celebrar due messe alla settimana per l'anima mia all'Altar della SS.ma Croce pregandolo a dirla più che sia possibile li giorni Privilegiati; ma se poi alcuno de Possessori sud.i non volessero accettarla con la detta obligatione, o vero non celebrasse, ò non facesse celebrar ogni settimana dette messe due, in tal caso durante la vita di esso, l'affitto di essa detratto il Livello che paga vada nel cumulo come sopra, e diviso come sopra –
(nota d'altra mano) Il Testam.to sud.to non può più verificarsi attesa la Legge 20. 7.bre 1762.

Gio: Andrea Pellegrini Avv.to P.o

(il resto della pagina e l'altra metà del foglio sono bianchi)

(foglietto tra pagine 366. tergo e 367., scritto sulle due facciate; sulla facciata anteriore:)

Ist.o d'istituzion della Prebenda creata da Gio: da Monigo.

che lascia un livello - ist.o di d.to livello 1344. altro Rodolo a. - in una casa a S. Andrea di Riva tenuta a nome da Pietro q.m Gio: de Maserada, e paga il l.o Ag.to L. 20.-

Rodolo 1347. 2. maggio. E. Caps. del Canc.to S. M. Piccola.

ordina Residenza continua, e celebrazione ogni giorno, o quattro volte alla 7.mana, col debito di dir le messe di S. Maria Maddalena, e di S. Gerol.mo, quando non sia impedito da Festa o ferie.

Casa in Borgo Alocco. paga L. 6:-, e orto ivi paga L. 4 : 10.

Terra fit.ta : - a Biancade p. L. 7: - Gallina 1., ovi 12

C. 2:- in castello di Biancade paga L. 3:-

C. 2 ½ in d. castello. paga L. 4:- Gallina p.a 1. da S. Michel.

C. 42. a Lavagio nel Montello. paga L. 25: 2 due casse di legna, con cognato, St.a 2. di castagne e promove il fondatore di d.to L 42. col patto che debba il Prebendato dare un soldo a ciascheduno Mansionario e Prebendato il Giorno di S. Gerolamo, e li preghi a celebrar la messa pro defunctis, p. l'anima sua e de suoi.

dopo ai 14. di Maggio offre al Capitolo p. le L. 42: - una Posta(?) in molini il Pero appresso Breda con due rode, e casa C. 3:- e casa in q.ti.: paga L. 26:- due Spalle di Porco, Galline p.a 1. Coppe 1. pollastri p.a 1. occa 1.

C. 12.a Pero, o a S. Giacomo di Musastrelle paga livello una gallina e ovi, polli p.a 1. Form.to S.ra 4, miglio S.a 4. sorgo S.ra 4. vino la metà, occa 1., spalle 2. e soldi 20.

Ciò fu accettato del Capitolo col Decreto del Vic.o del Vescovo.

Rod.o d. in Caps. affictanza terre in Biancade. 1352. 29. 8.bre.

(sul tergo)

Moretti p. Beni in Castagnole paga come erede Crema. ved. Proc.o C. atti c.tro i Crema in Caps.a

Gorzoni paga l. 13 ved. Proc.o O/ Caps.

Bettemin. ved. atti (cancellato) c.tro lo stesso Proc.o O/. Caps.

terre in Resana. ved. Proc.o O/.Caps.

terre in Giavera. forse quelle di Selva. ved. Proc. 5.

in Caps.a il livello p. L. 25. presso li Avogari.

Vedi lo Scodarolo Capitolare 1529. c.te 43. Descritti i Beni delle Prebende che formano il Canonico di S. M.a Piccola.

Così 1502. c.te 164.

L. 15:- p. casa e orto a S. XL.a ved. Proc.o Y c.te 7. t.o |

L. 7:- p. casa in Borgo alocco. ivi. | Inventario 1425. . . .

C. in Selva. - ivi. Venegazzù.
 Altro Inventario. d.to Proc.o Y c.te 90. t.o.

(un foglietto parzialmente scritto, fra pagina 377. tergo e pagina 378.)

Pezzano di Campagna

Distretto di Treviso -

La Chiesa è dedicata a' santi Vito, Modesto, e Crescenza. Le monache di S. Teonisto di Treviso ne avevano il jus patronato fino alla loro destituzione nel 1810; dopo la qual epoca il detto jus patronato passò nel R. Governo.
 e perciò è di jus patronato regio (riga cancellata)

(un foglietto con riferimento a pagina 414. tergo)

Capuccine 2. casette all'Oliva avute dai Sig.ri Castelfranco col debito di pagar al Cap.lo - Equaliter p. le messeco(?) di dom.co da Sovernigo tes.r 1520. 5. 7.bre L. 31.

Le capuccine si affrancarono con D.ti 100. depositati sul monte 25. Giugno 1677.

furono dati a livello a Gio: Cantinette (?) q.m Vincenzo Sartorel che fallì.

..... (?)

(un foglietto, in parte mutilato, è fra pagina 424. tergo e pagina 425.)

(epi)stolanti della Cattedrale di Trevisoilo(?) 1363.

.....60	Riporto Somma a d.o(?)	-	-	a L. 20.10
	26. d.o Mat.o, a Mes.			= .90.
	27. d.o S. Liberale	-	-	-
	28. d.o Mat.o Mes: e Vesp.o	-	-	1.20
	29. d.o Mat.o Mes: e Vesp.o	-	-	1.20
	30. d.o Mat.o Mes: e Vesp.o	-	-	<u>1.20</u>
				a L. 24.60
	An.i n.o 8	-	-	<u>= 2.40</u>
				a L. 22.20

D. Michele Schiavinato.
 epistolante . . .

(a fondo foglietto, scritto a rovescio)

Leg.o Secco – Can.co

(un foglietto fa riferimento a pagina 456. tergo)

D.o(?) Legato, dal Porto, istituto a q.m D.na Ursula vidua q.m Balthassaris da Venetiis, missarum onus haud certum jubentis testam. diei 13. 7.bris 1467. Celebrentur missae 30. et pro unaquaque erogantur solidi duo –

altrove Legato dal Porto all'altar di S. Girolamo di messe una in settimana ridotta l'an. 1672. al n.o di 38. all'anno – jus del Capitolo

1711. M. R. Pietro Cantinella Prebendato

Ha d'entrata St.a 4. di formento sopra terra in Preganziol.

così il Registro Legati di messe 1750 –

(dopo pagina 502. un foglietto - scritto solo in recto – riporta quanto segue)

Resoconto degli (la carta manca) del mese di Ap.....(la carta manca)

1°.	Aprile	Messa	-	-	-	-	-	-	-	A.....	(il foglietto è guasto)
2°.	detto	Giovedì Santo	-	-	-	-	-	-	-		
3°.	detto.		-	-	-	-	-	-	-		
4°.	det.o	Compieta solenne	-	-	-	-	-	-	=	:	60
5°.	det.o		-	-	-	-	-	-	-		
6°.	det.o		-	-	-	-	-	-	-		
7°.	d.o		-	-	-	-	-	-	-		
8°.	d.o	Messa	-	-	-	-	-	-	=	:	60
9°.	d.o	Com.e agl'infermi e Messa	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
10°.	d.o	Messa	-	-	-	-	-	-	=	:	60
11°.	d.o	Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	:	90
12°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
13°.	d.o	Mes.a e Vesp.	-	-	-	-	-	-	=	.	90
14°.	d.o	Mat.o Messa e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
15°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
16°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
17°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
18°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
19°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
20°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
21°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
22°.	d.o	Mes.a	-	-	-	-	-	-	=	.	60
23°.	d.o	Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	.	90
24°.	d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20
25°.	d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	-	=	1.	20

A.... 20 . 10

(dopo, le pagine non sono numerate e sono bianche)

(NOTE DISSEMINATE nel Catastico, a illustrazione di singole voci. Vengono trascritte con indicazione della pagina – e a volte anche della riga – di riferimento)

(nota a fondo del tergo di pagina II.: la nota è richiamata con l'asterisco a metà della stessa pag.)
V. Termina.ne Cap.lre 8. Ap.le Lib. Atti QQQ pag. 40.

(aggiunta a fine testo - voce Achile che inizia a metà di pagina I. -; si trova sul tergo di pagina I.)
vedi sud.o Equaliter 1331. c.te 48. t.o
Fu comprata una Casa alla Roja; habet 4. cassos a duabus partibus via, a 3.a parte St. 20 colza
ab alia domus S.r Guidi de Monteclo(?) pro indivisa colla casa di Conrado Brancasecchi p. il
suo Anniversario.

(annotazione a fine voce Acilio, sul tergo della stessa pagina)
ora riscuote D.ti 100. la Tesoreria.

(nota di pagina 7., in coda alla voce -Fisico che inizia sotto metà-tergo della pagina 6.)
nel 1378. I.° Giugno. Antono de Lamon rinuncia lo Scolastico p.mo, ed a questo viene eletto Gio:
Matteo Can. Mans. di Musan Proc.o A. quaderno. pag. 27.

(sul tergo di pagina 9., dopo la voce -M.to R.do D. Gianfrancesco d'Yvano)
Amabile q.m Carlo da Celarino, e Advesenda Giugali. donazion di terre in d.a Villa.
c.ta 1137. 1°. Lug.o D.to.

(pagina 13, dopo la voce Angelino)
Angeli Giulia r.ta Bortolameo Angeli ved. Tranquillo. c.te 440. t.o.

(pagina 18, alla fine della voce Anziano che inizia a tergo della pag. precedente)
dal 1494. fin forse al 1517. è stata smembrata la Prebenda di Casier dalla d.a mans.ria, e dal 1597.
si vede di nuovo unita, non più col Can.to Zanetti come lo fu per quel tempo.
Vedi Caps.Mans.ria di Musan Proc B.

(pagina 18. tergo, in margine sinistro e verso la fine)
ved. F. fra i sciolti.(illeggibile)
ne fratelli Bonagrazia ora pieno possesso.
Sarà diffinitivam.(?) ved. N. c. 119. 1788. 24. febr. (riga cancellata)

(pagina 19., dopo la voce -Martino da =)
Arcarolis (Lanfranco) Test.o 1300. 17. 8.bre. Lascia al Cap.o la metà d'una possessione in Dosson
p. i suoi Anniversarj. Test.i del Pio Ospitale vol. 3°. n.° 838.

(pagina 20., aggiunta a fondo pagina)

ved: ist.i P. e Q.fra i sciolti Onigo e Condotta che tengono tutti D.ti Erano presso Rinaldi.

(pagina 21. t.o, alla fine della 2.a riga del t.o)

cancella VII. e, sopra, scrive VI. ignorante

(pagina 22., al termine della voce -Francesca d' =)

è una scrittura privata. ved. d.o Libro B B B.

(pagina 23. tergo, inserita nella voce -Bartolomeo di =)

ovvero 1216.

(pagina 25., dopo la voce Aviano = Enrico d' =)

Aviani. Giula v.ta Angeli: vedi Tranquillo c.te 440. t.o

(a tergo, al termine della voce Aunisto = R.do D. Michele d' =) Atti N. c.te 48., e 65.

(pagina 30. t.o, inserimenti nella voce Badilli =)

(quarta riga) atti N.N.N. c.te 107.

(ottava riga) t.o. B. c.te 119. affrancazione Scotti.

(nona riga) 2.da.

(pagina 31. al termine della voce -S.r Giuliano q.m S.r Gerardo de' =)

Atto istituzion. Testamenti B B B. c.te 68. e Rodolo in Cap.a.

(pagina 32. t.o., al termine della voce 6°. (forse è 1°.) Baon = che inizia nel recto)

(a metà, sopra l'ultima riga) Proc.o A.

(alla fine della voce) Ved. Locazion della sua Possession in Villanova p. la metà de' grossi, e 3.a parte e minuti 1339. 18. Ag.to.

(pagina 33. t.o, alla voce 7°. -Mon.gr Ill.mo et R.mo Pietro da =)

(sotto la 10.a riga)(è macchiato) caps. II. Proc.o P B.

(alla fine del testo) Il catastico de' Testamenti non si manifestò, e non si effettuò forse per la morte. quello Fas.o +f n.° IV è l'istru.to 1378. 1. Feb.ro ove dispone il consenso del Cap.lo della casa al campanil e di quella al Ponte p. i suoi Anniv.i ved. Caps. Magistero I.o iscrizione qua Petrus de Baono edificari fecit et dotavit Capellam SS.me Trinitatis pro uno Sacerdote perpetuo celebraturo. Proc.o A., ved. qui sopra Ant.o di Baone e lib. Rosso.

In d. ist.o 1378. dice che avea fatto fabbricar la Capella, della SS:ma Trinità.

(pagina 34., al termine della voce 8° -Mon.gr Pietro-Paolo da =)

ved. q.to c.te 352. altro Pietro-Paolo Decano Nipote di Ant.o di Baon. forse de Lignamine. . . .

(*al termine della voce Baratella = M.to R.do D. Benedetto =*)

Z. c.te 20. t.o. Tadeo Baratella presenta il sunto del Testamento di d.o Benedetto suo Zio, che istituisce l'Anniv.rio.

(*pagina 35. t.o, nota in margine alla voce -Giordano =*)
1834.

Ora il Giuspatronato spetta per 2/4 al Tesoriere, per 1/4 al Sig. Gio. Tiretta del fu Gius. qual erede Braga, e p. l'altro 1/4 al Capitolo per cessione della S.a Angela Adimari pur erede Braga.

(*pagina 37., dopo la voce Barboza =*)
da Barcon. ved. Bacchino. (Filippo)

(*nel tergo, dopo la voce -Giovanni q.m S.r Pier-Francesco de'*)

Si coregga, perchè lo stesso Pier-Fran.co p. se e a nome di Alvisè suo Fratello presentava Zuan-Nicola d'Onigo figlio di Zenobia loro sorella; tutti figli di Gerolamo Barisan, il quale aveva presentato nel 1480. 7. Ap.le come usufruttuario della sud.ta Sig.ra Alba.

(*in margine alla successiva voce -Orsola R.da del q.m S.r Giovanni de' =*)
Lib. Resti Cap.lo A. fog.° C. c.te 94. t.o dice L: 17: 1.

(*pagina 40. t.o, aggiunta alla voce Battaglia =*)

L'ist.o Fas.o Q Q. n.° VII. dell'anno 1605. 23. Lug.o è posto nel Proc.o R R. Caps. XL.a.

(*pagina 45. t.o, dopo la voce -Sg.ra Luciana q.m Sg.r Francesco =*)

ved. Filza accordi Economici nuovo accordo 31. X.bre 1804. ed istrumenti di affrancazione. postati. nei Fratelli Battaglia. 1805. 17. Lug. ist.i S. T.

(*pagina 46., in coda alla voce Benedetti = M.to R.do D. Andrea =*)

Ora paga Co: Onigo fra i sciolti P.

(*pagina 48., dopo la voce Bernardo = Sg.r Giovanni =*)

Scodarolo Eq.r 1735. scode D.ti 8 : 6 eff.vi dal alle Beccacie. . . .
passati poi al Pro fuori di Zecca, ora al Novissimo.

(*pagina 49, dopo la voce Bertaldo Molinajo, e Margarita*)

Bertoldini. ved. q.to Col S. Martino c.te 121 t.o.

(*pagina 51. t.o: nota integrativa alla voce Biadene = S.r Giovanni =*)

In seguito alla sistemazione di tutta la Prebenda della Cattedrale avvenuta nel 1834., le predette due Prebende sono state riunite in una sola, conservandosi il Giuspatronato nella Famiglia.

Biadene q.m Giacomo Notajo residente in Ciano. –

(pagina 52., voce Bianchi = S.r Girolamo ved. Pietro =)

(nota inserita nel testo, sopra la 6.a riga) avuti coll'ist.o 16. 7.bre 1735. atti Gio: Fran.co Burchelati. . . .

(a fine testo) Ist.i A. c.te (riga cancellata sin qui) 94., B. 82. Caps. XL.a Proc.o L. atti c.tro Spineda e ist.o 1742. q.to si è affrancato, e li D.ti 190. sono depositati in Monte, e ivi investiti alle 4. p. % ved. fra Sciolti X.

(a tergo della stessa, voce R.do D. Pietro = q.to fu confuso con Girol.mo)

(a fine testo) ist.o fra i sciolti Seg.a L. 1785. 6. maggio. ora Martini. ved. Caps. III. Proc.o AE.

(subito dopo aggiunge una voce) ved. Blanchis.

(pagina 53. dopo la voce Biasia consanguinea di D.a Francesca Merciaja)

Biasin ved. Biaggio c.te 51. t.o.

(a fondo pagina, come integrazione alla voce Bigolino = Sg.ra Giovanna)

vd. Rendite Scodarolo Caps. Mans.ria Zero la piccola Proc.o A.

(a tergo pagina, a integrazione della voce Sg.r Giovanni =)

ved. Filza accordi Economici, accordo coi Sig.ri Milani 1795. il Milani ha venduto a Tiozzi

(.....) 8. Giugno 1806. atti Fran.co Viviani.

(pagina 54. t.o. al termine della voce -Mon.gr Can.co Livio =)

ora Co. Onigo. Sciolti P.

(nella voce seguente Blanco =) corregge la data 1155. 13. X.bre con la data 1155. 4. Marzo,

e nel testo la citazione V. Istr.ti Fad.o B. 410 con V. Istr.ti D. 32.

(a pagina 55., al termine della successiva voce -Mon.gr Can.co =)

Caps. XL.a Proc.o FF. è il protesto del Cap.lo tratto dal Proc.o Seg.to A. era nell'ediz. eredità Serravali.

(a tergo, dopo la voce Boccetto = Pietro =)

Bocchetti (Cattarina) moglie del sud.to Pietro testatr.ce 1422. 14. Ag.to, la 3.za che dispone sulla Prebenda de' Gualdij.

ved. Gualdij. q.to c.te 206. t.o, e da Pederobba in q.to c.te 315. t.o.

(pagina 56. t.o., un inserimento richiamato a metà 7.4 riga della voce Bologna =)

Ogni settimana

(pagina 60., alla fine della voce -Mon.gr Can.co Bonacorso = iniziata a pagina precedente)

ved. Caps.a XL.a Proc.o Y. istr.o Nascinguerra, obbligazion successiv.te assunta del 5 p. %.

(a tergo, per la voce -Mon.gr Can.co Francesco =)

(vicino all'inizio dell'8.a riga del testo, con richiamo) Filza 2.da n.o 36. . . .

(alla fine della voce) Vedi Sentenza dell'Arbitro V.o Zacco 13. 9.bre 1731. accorda L. 20. p. le messe, L. 8: p. dividersi fra Prebendati, e detratte la spese del Cantore, Campanari etc. . . .

si divida inter Can.cos. ved. Filza 2.da lib. atti n.o 73.

(pagina 61. dopo la voce –S.r Vani =)
Bon. - ved. Buono q.to c.te 79.

(a pagina 64 t.o. nota marginale richiamata nel testo della voce Bonifaccio = Ill.mo e R.mo Mon.gr Baltassare =, quarta riga)
Ist.ti Sciolti A. t.o.

(a pagina 65. si trovano note marginali per la voce R.do D. Girolamo = Parroco iniziata a tergo di pagina 64.)
(senza richiamo nel testo; a 2/3 dall'inizio) p. D.ti 100. ist.o fra i Sciolti B. 1753. 5. 7.bre.
(con richiamo in penultima riga) Ist.i Sciolti A.

(pagina 69. voce -Mon.gr Can.co Leone da =)
(nota marginale senza richiamo, riferita alla 2.da riga del testo) vd. anco Cap.s. Preb.a di S. Salvator copia
(a fine voce) ved. Caps. XLVII. Proc.o O. atti c.tro Rolla inutilmente Caps. Archidiaconato Proc.o C. Deposito sul monte D.to 200. 1776. 10. Lug. e giro(?) a Spineda. 1780. 25. 7.bre. ivi, furono poi investiti 1785. 11. Ag.to in Libralesso.
Caducato(?) il testamento p. la Legge 1767. 10. 7.bre il Cap.lo avea preparato e pregiudiziale da intimar al K. Spineda per D.ti 500:- e p. la collazione delle 2. Prebende, permessi dalla Legge stessa. ved. Caps.a Prebenda di S. Salvador. Proc.o A., in detta copia Processo B. Tes.to 1746., e codicillo 1770. D.ti 100. presso Varoli. ist.o fra i Sciolti K.

(a tergo della stessa pagina, a fine voce Bortignon = M.to R.do D. Matteo =)
Caps. IV. Proc.o A., ora mazzo Capitali investiti.

(pagina 71. alla fine della voce -Pellegrina Miatto Moglie di D.o Niccolò = che inizia a pagina 70.)
Atti D D D. c.te 253. Parte d'impiegar D.ti 100. in fabrica di due Casette a Vacil.

(subito dopo, inizia la voce Bortoluzzo = che termina nel tergo; sotto è inserita un'altra voce)
Bozza Zoja ved. Zoja q.to c.te 486.

(pagina 73.t.o. dopo la voce Brancasecchi = Mon.gr Corrado , che inizia nel recto e termina a tergo, sono inserite due nuove voci)

Brancasecchi (can.co Albizzo) ved. in q.to c.te 138.

Brandizi (elisabetta v.ta Angelo) ved. q.to a c.te 290.

(pagina 74. t.o. alla fine della voce M.to R.do D. Pietro = che inizia a recto a metà della stessa)
(integrazione richiamata nell'ultima riga) q.ri 23. in Canipam Capituli. . . .

(a fine del tergo, al termine della voce Bricito =)

ist.o acquisto dal Bricito 1717. Lib. Testamenti. CCC. c.te 177. Caps. XL.a T T.

(pagina 75. t.o, alla fine della voce Brumano = che inizia alla fine del recto)

ved. Scodarolo 1766. dice affrancato.

Nei Scodaroli Cap.lari il Sindaco indica la ricevuta in filza di L. 21: 14 date per l'Anniversario Brumanelli negli anni 1765. 1766. 1767. e in d.a filza v'è la ricevuta del Sindaco Equaliter della solita summa in cumulo.

(pagina 78. t.o, alla fine della voce Buonamico)

p.6. t.o n.° 4.

(pagina 86., al termine della voce -Imperatrice B.ta... = iniziata a tergo della precedente)

ved. Scod.lo Equal.r 1333. c.te 23. t.o registro della donazione fatta da Lorenzo al Cap.lo di d. casa.

(pagina 93. t.o, inserimento senza richiami alla voce Campo-Sampiero =)

p. esser descritto nel Libro delli Anniversarj, e l'Equaliter preghi per lui.

(pagina 95. t.o, dopo la voce -Viviana da =, ne sono inserite altre due)

-Benvenuto d. Dionisio Tes.o 1388. 19. Lug.o lascia C. ½ e casa in Mure alla Prebenda di S. M.a Piccola. Testam. Gaio ospitale. n.° 210.

-Fran.co q.m Dom.co Tes.o 1358. 11. Maggio lascia C. 3:- a Canizzano a S. Pietro del Duomo p. suoi Anniversarj. d.ti Testm.ti vol 3.° n.° 884.

(pagina 100. t.o, alla sesta riga della voce Casier =)

cancella Fad.o + a D.o I. e 2.do, e sopra vi scrive D. 27.

(pagina 101., nota marginale alla voce Castagnole = R.do D. Tommaso Parroco di =)

1\va' p. 102. t.o al segno A che è a tergo.

(pagina 102.t.o, al margine della voce -S.r Giacomo da =)

va' p. 102. al segno AA che è sul recto.

(pagina 105. t.o, dopo la voce Cattarina ..., sono inserite altre due voci)

-R.ta q.m Matteo Tornitore. ved. q.to c.te 303. t.o.

-moglie di Pietro Bocetti. ved. q.to c.te 55. t.o.

(pagina 107. t.o, al termine della voce Cavalli =)

1° deposito si fece ale Beccarie. 1698. 25. 7.bre erano aff.ati 151 : 13. più L. 55 : 16. Scod.o Equal.r 1699. dal Pro fuori di Zecca, portò al Novissimo.

(pagina 109., al termine della voce Causino = della pagina 108. t.o precedente)

ved. Caps. XL. Proces. M. intromission a Spineda Beni in Caonada.

(pagina 110. t.o, al termine della voce Cella =)

passati in Avogaro 1780. 18. Ag.to. ved. q.to. c.te 412. t.o.
passati in Fratelli Battaglia 185. 13. Lug.o Ist.o. T.

(pagina 113. al termine della voce Chiavena = Mon.gr Giacomo =)

(dopo Rolla, con richiamo) era fra i Sciolti E., e K. ora in Caps. XLVII. Proc.o O.

ved. Caps. IV. Proc.o C., ved. Caps. XLVII. Proc.o O. ist.o K. e altri atti c.tro Rolla inutilmente.

(pagina 120., dopo la voce -S.r Gajardo da =)

Conte Giovanni. ved. Giovanni q.to c.te 198 t.o.

(pagina 121., al termine della voce Collodi = S.r Pellegrino = che inizia a tergo della precedente)

Processo X. Caps. XVI. Ist.o 1727. 11. 7.bre. D.ti 400.

è lo stesso che quello nel Lib. ist.o BB. c.te 227., e Caps. IV. proc.o B.

(pagina 122., a margine della voce -S.r Bianchino da =)

va' al segno A che si trova alla fine della pagina 121. t.o, ma non seguono annotazioni

(pagina 123., al termine della voce Conco =)

L'erede è Quer.

(a tergo, al termine della voce -Sg.ra Elisabetta = che inizia sul recto)

L'erede è Quer.

(pagina 124. t.o, al termine della voce -Ecc.te S.gr Giulio = che inizia a tergo di pagina 123.)

i d.ti 116. rendono 36: -, la casa per L. 32.

il Capital è presso Co: Onigo, e la casa è ad affitto presso Candi.

(pagina 125., nota marginale a circa metà testo e senza richiami)

ved. Caps. IV. Proc. o A. do. -

(subito sotto) Caps. II. Proc.o QQ.

(pagina 127., nota in margine della voce –Mon.gr Marco = che inizia a pagina 126. t.o; con richiamo nel testo della Nota conclusiva)

Pontia paga L. 93: -.

(pagina 128., al termine della voce Cornaro = Mon.gr Ill.mo et R.mo Giorgio =, che comincia sul tergo della precedente)

ved. anche istr.i AA. c.te 99. rinuncia alla commissaria Miatto, senza obbligo alla Mensa dell'esecuzione dell'Anniv.rio se perisse il Capital investito nella Dadie.

(carta 129., alla voce Cornuda = Mg. Martino da =)

(nella quarta riga) corregge la Marchara scrivendo sopra La Monchetta.

(al termine del testo) Lib. Resti E. fas.co c. c.te 34. Locaz. 1534. 12. Zugno. p. L. 5: - alla Crosetta e alla Monchetta.

(pagina 132. t.o., dopo la voce Cortesio = R.do Alberto q.m Giovanni =)

Cortesio, Sartor. lascia chiesura a Paderno: ved. Scod.lo Eq.r 1331. c.ta 51. t.o.

(pagina 135.,dopo la voce -Mon.gr R.mo Pietro Paolo da =)

e tutti i suoi beni mobili e immobili. Vedi Marchesan – Treviso medievale (vol II. che uscirà presto) 6. ott. 1922.

(sul tergo, dopo la voce Cremasco =, è inserita un'altra voce)

Crema (Gasparo) casse con ist.odi q.ri 250. Erano investiti 1741. 23. marzo nella Scuola del B. Enrico p. la dottrina X.tiana. ved. Caps.a XL.a Proc.o V. ora sono in mensa Tesoreria. –

(pagina 138., al termine della voce -S.r Niccolò, q.m S.r Pietro da = che inizia a tergo della precedente)

ved. in Capsula di d.a Prebenda molte memorie raccolte, ove apparisce esservi dubbio se q.to sia stato l'istituzione della Prebenda, anzi piuttosto il Can.co Alberto Brancasacchi da Lucca.

(pagina 142., al termine della voce Danieli =, che inizia alla fine della precedente t.o)

1796. La N. D.a Morosini K.na, erede Grimani fa seguir l'affrancazione, non effettuata.

ved. estragiudiziali. Caps. XL.a Proc.o F.-

(pagina 145. t.o., in margine, per la voce –Simeone = iniziata nel t.o di pag 144)

(senza richiami nel testo) ved. Sciolto in q.to Libro B. c.te 129. t.o.

(con richiamo in quinta riga del t.o) Caps. IV. Proc. F.

(pagina 146. al termine del testo)

ved. Lib. ist.ti B. Beni dati dal Milani, venduti al Zen, poi coll'ist.o 1748. 18. 9.bre postati in Brugnoli poi nel 1750. 5. Giugno nel Tronconi.

(pagina 149., al termine della voce –Sg.ra Zannetta q.m Gasparre Severin R.ta ... che inizia a tergo della pagina precedente)

ved. Caps. XL.a Proc.o M. coi d'intromission de Beni in Caonada alli Spineda, ed affittanza de med.mi al Zavarise.

(pagina 152. a metà testo della voce Dulciani = Mon.gr Girolamo = che inizia già verso fine tergo della precedente pagina 150., in margine sinistro)

(primo richiamo, alla voce Istr.to 31. Agosto 1687. del testo) Caps. IV. Proc.o A. c.te 7.

(secondo richiamo) nessuna nota.

(pagina 157., alla fine della voce -S.r Leonardo d'=:, che inizia nel tergo precedente)

Ved. Processo causa c.tro N. H. Ferro. Accordo 8. 8.bre 1795. Lib. Atti SSS. fol. 159.

(pagina 160 t.o, al termine della voce Farina = Nob: Sg.ra...)

Il Nob. S.e+ Giuseppe Tiretta e Fratello succedono p. la 3.a parte stante accordo nei beni del d.o Sugana, e in conseguenza hanno li C. 4. e ½ in morte Arpo(?).

La copia di quell'accordo potrà esser forse necessaria al Capitolo, succedendo i Tiretta jure liberi, quando il Capitolo p. altre dite ha patito delle evisioni di Capitali investiti p. le ripudie Sugana, che fecero comparir tutto fidecomisso. ved. Masso(?) Capitali investiti.

(pagina 161. t.o, alla voce -R.do D. Giacomo =

(a margine, senza richiami) ved. consegna. Filza 2.da n.o 5.

(alla fine della voce, nella pagina successiva) 1796. 4. Giugno. ist.o p. L. 2475. 11. atti Lorenzo Caschetti.

ved. ist.o Seg.to S. erano quelli in Bonifazio. piaggio della Riva.

ved. in Caps. Archidiaconato ist.o 1723. 5. Ap.le Caps. C.

(pagina 164. t.o, fra la voce Feltrese = e la voce Ferraguto =)

Fermezza = V. quivi c. 166. t.o omesso qui per errore.

(pagina 165. t.o, al termine della voce Ferraguto = di pag. 164. surricordata)

Scodarolo Equaliter 1331. c.te 47. t.o. Lascia un Anniversario p. i beni di Rovigo, a cui son sostituite le case in Piazza dei cerchj.

(pagina 168. t.o, dopo la voce Fiorenza = Bartolommea da = inserisce altra voce)

da Fiorenza = Bartolamia fig.a di Giacomo delli Sereni e moglie di Guido Palazzago.

Lascia D.ti 150. p. 4. messe in 7.mana in Duomo (non eseguito forse)

Test.o 1464. 8. 9.bre. Lib Atti AA. 46. c.te 42.

(pagina 169. t.o, dopo la voce Fongo da Castagnole = Cattarina ... inserisce altra voce)

- Giovanni Marito di questa v. Longo male in allora rilevato. . . .

(al termine della successiva voce Fontana = S.r Giovanni =)

Lib. Resti A. Cap.lo fas.o C. c.te 227. t.o. p. l'Anniv.rio di Gio: Fontana sono una chiusura in Castagnole di C. 1. c.a con piantade 3. tenuta ad affitto da Biasio Pellagra da Castignole. p. segala s.ra 1., e la mettà del vin.

(pagina 171 t.o., al termine della voce -Mon.gr Pietro = che inizia la pagina precedente)

Il Seminario Vescovile supplisce alle messe Fontana, e al Livello de' D.ti 200. alla Tesoreria. oggi 1801.

(pagina 174. a fine recto dopo la voce Forlì = Bartolommea Vedova da = inserisce altra voce)

Fosco. ved.qui addietro c.te 173.

(sul tergo, a fine voce Fossalunga = Domenico da =) ved. Cap.a XL.a Proc.o Y.

(pagina 175., al termine della voce -Elica R.ta del q.m Niccolò da Fossalunga che inizia sul tergo precedente)

Campi di Merlengo che erano C. 35. sono stati coccambiati col Can.to di Casal che diede li C. in Casacorba che sono C. 30.

(pagina 177., inserimenti sopra le righe del testo, alla voce -M.to R.do D. Tanaro de' =)

(nella terza riga, con richiamo) in contra' di S. Gio: da Riva

(a metà della quinta riga, senza richiami) Equaliter

(pagina 185., dopo la voce -S.r Galvano da =)

Nello Scod.lo Equaliter 1331. c.te 52. t.o dice, obijt Galvanus da Gappo qui reliquit unam Prebendam et possessiones cum ea 1300.22. Junij.

Catapan antico 9. Kal. Julij lascia mansum in merlengo livellum e medietatem domus in calle Majori prope Campanile de quibus ordinavit fieri unam Prebendam uni Sacerdoti qui perpetuo teneat missas et alia divina Off.a pro anima sua et suorum parentum celebrare.

è quasi corroso. -

(sul tergo, al termine della voce -S.r Leonardo da =)

Nello Scod.o Equaliter c.te 75 an. 1331 d.a Girardina tenet duos cassos juxta Campanile et versat cesp. 20. lib. ut diar.m pro Anniv.rio d.ti Leonardi.

(pagina 190., al termine della voce -S.r Antonio = che inizia sul tergo della precedente)

, poi al Novissimo.

ora sono eff.vi 193: 19. ved. investita 1776. 31. Gen.ro. ved. Caps. XLVII. Proc.o O. atti c.tro Rolla, e inutilmente.

Ultimo accordo 1804. 28. X.bre colla Scuola del Rosario. Fa.o C. n.o IV.

(a tergo, al termine della voce -Notajo Figlio di Niccolò Zopellajo ...)

Lo Zupparo, o Zuppario faceva Zubbe = giubbe. Dante: che vendetta di Dio non teme e suppe – cioè veste di difesa – (Marchesan).

(pagina 191. t.o, alla voce Gerardo = M.to R.do D. =)

(in prima riga) corregge Benefiziato con Prebendato.

(al termine del testo) aggiunge egli possedeva 4. case in Coneglian Novello, che si veggono affittate da suoi fratelli Guidon da C. Franco e Castellana(?) eredi Locazion 1320. 18. Maggio.

(pagina 192., prima della prima voce, che è Getto = Sp. S.r Agostino dal =)

inserisce la voce Geva ved. Gieva c.te 97.

(pagina 194., dopo la voce -Nob. et Ecc.za S.gr Pietro dal = aggiunge un'altra voce)

Gero dona casa in Cornarotta. 1153. 2. marzo. D.o 26.

(a tergo corregge la voce -q.m Giullo, o Giulio da ... con q.m Giullo, l. Guglielmo da ..., e alla fine del testo, nella pagina seguente, aggiunge un'altra voce)

Giacomo di Alberto Fisico. Te.o 1320. 16. Giugno.

ved. Fas.co + C. n.o XXX.

(pagina 197., alla fine della voce Giera = Mon.gr Vittore =)

; QQQ. c.te 69.

D.ti 500. presso Savi. dall'esame(?) ist.o fra i Sciolti 1788. 24. Feb.ro. N. fra i sciolti.

+ D:ti 600. sul S. monte. a deposito Filza 154. atti RRR. c.te 91., e QQQ. 92. + ist.o 1770. 25. Ge.ro fra i Sciolti D.

V. ist.o in atti Cap.lo Filippi 150. imprestati p. le liti e D.ti 150. contati dal can. Rosolin.

ved. Parte Capitolare che ne stabilisce l'ufficiatura 1762. 4. X.bre.

anche Caps. II. Proc.o N.

(a tergo, alla fine della voce Ginami = Mon.gr Gio: Antonio =)

ist.i A. c.te 92.

(pagina 199., al termine della voce -Conte, o Conte Giovanni; che inizia nella precedente)

Lib. Resti E. fas.o C. c.te 31. p. li Annivers.ri del Co: Zuane pone jun maso di terra in S. Florian tenuta dai Silvestri Locaz. 1548. 15. Giugno coi Morosini p. L. 62: -

(pagina 201., prima di Gisla Moglie di Bubulco ... è inserita la voce qui riportata)

Gisla moglie di Conrado. lascia al Cap.lo e ai Canonici 4. masi di terra in villa chiamata Lobia.

c.te donazione 1121. 31. marzo. D.to VIII.

(dopo la voce -Monaca, che lasciò ... è inserita la voce che segue)

Giudice (Zardin) ved. da Pederobba q.to c.te 319. t.o.

(pagina 202. t.o, al termine della voce Grandenigo = Mon.gre R.mo Bortolommeo =)

pag. 181. Caps. III. Proc.o Q., e Caps. V. Proc.o Q. Inventario mobili di d.i Grandenigo.

ult.mo Accordo co, Co: Guglielmo Onigo 1294. Lib Atti SSS. c.te 124. t.o e Filza accordi Economici.

(pagina 205., al termine della voce Graziani = Mon.gr Valerio = del t.o precedente)
 , e Caps. III. Proc.o B.

(pagina 206. altra voce inserita dopo la voce Griffoni de Bardolino = Ambrogio de' =)
 Grimani (N. D. Maria) ved. altro li. c.te 152. t.o.

(pagina 207., al termine della voce Guaramonti di Ferrara =)
 p. 355. t.o, e Proc.o K. Caps. IV.

(pagina 210., al termine della voce Guriani = Mon.gr Giacomo = che inizia sul tergo precedente)
 ved. Caps. II. Proc.o I. subordinata sin(?) 1682. a favor Cap.lo per D.ti 100: - nell'eredità Gurrian,
 al 6. p. % all'anno.
 Ora si fanno celebrar 2. mese all'anno.

(pagina 213. t.o, dopo la voce -Trevisana figlia di Regemperto dell' = è inserita altra voce)
 -Cattarina. ved. Catterina v.ta q.m Matteo Tornitore. q.to c.te 303. t.o.

(pagina 217. al termine della voce Lamberto = Mon.gr Bertuccio =)
 Ne Scodaroli si dice D.ti 100. impiegati nelle fabbriche di Salvarosa e si fa l'Anniversario p. il
 Cap.lo da L. 31: - q.ti sono di Gio: Fran.co Lamberto. ved. qui dopo.

(pagina 224. t.o., al termine della voce Letti = Bernacca, o sia Benvenuta ... che inizia nel recto)
 Non all'Equaliter, ma li lasciò p.chè fossero fatti tanti paramenti ecclesiastici.

(pagina 227., al termine della voce -Manfredino sopra corretto Manfredi)
 Sono i beni del Primiceriato in Aspa a S. Antonino.

(pagina 234., al termine della voce Magnavacca da Lano =)
 (nell'ottava riga del testo) cancella Isabetta e in margine segna mobilia
 (nella nona riga) corregge 1343. 13 Giugno con 1342. 23. Giugno
 (al termine del testo) ved. Pres.(?) Lib. atti S. c.te 13
 ved. Parte a d. legato Lib. atti SSS. c.te 142.

(pagina 236., dopo la voce d'inizio pagina Manfredi Ortolano – inserisce altra voce)
 Manfredino o Mainfredus ved. Longo.

(sul tergo, dopo la voce -Giacomo da = è inserita altra voce)
 -Fran.co q.m Pietro. Test.o 1400. 12. Ag.o lascia L. 100. p. comperar terre al Cap.lo del Do
 p. un Annivers.rio. Test.i Pio spineda vol. 3.o n.o 892.

(pagina 241. t.o, dopo la voce Marsilio = S.r Apollonio =, inserisce altra voce)

Marta e Todaldo Giugali. Donazion di casa in Treviso Contrà del Riul, o Roggia. coi confini.
1137. 9. 7.bre. D.o 16.

(pagina 243. t.o,)

(al termine della voce Martino = M.to R.do D. = iniziata sul recto) 1794. S. Gianto fatti(?).

(dopo inserisce altra voce) -Can.co lasciò al Capitolo un livello di s.ra 6. Form.to, e 6. di miglio sopra terre in Zeriol. morì nel 1325. 27. X.bre. ved. Scodarolo 1331. c.te 48. ved. carta di donazion 1309. 10. Ap.le p. un Annivers.o da farsi ogni anno Equaliter, p. s.ra 2. di frumento, ed il resto nella fabrica e a poveri. Caps. II. AA.

(pagina 245., al termine della voce Martino et Agata sua Moglie che inizia nel tergo precedente) ved. Caps. II. Proc.o RS. p. il livello di L. 20: -

(pagina 249. alla voce Mejarolo o Myarolo = che inizia nella precedente, tergo)

(nella seconda riga del testo) completa l'indicazione D.o XIII con la data 1364. 11. Ap.le.

(al termine) in d.to Fasc. A. legati II. vi sono i Capitoli che dovranno osservarsi dal Tesoriere e dal Maestro 2.do alla mote del Comiss.o Simionati Parroco di S. Angelo. Morì nel 1500.(?) ved. rendita d.i al Legato 1601. Cap.a Prebenda L. 100: - Proc.o A.

(sul tergo, al termine della voce Melchiestro = Mon.gr Brocardo =che inzia sul recto) al Noviss.o investitura 1772. 15. Feb.ro eff.vi(?) Melchiestro sono 58: s.i. 3. al 3. p. %, non più al 3. ½.

(pagina 252. t.o, dopo la voce Miani = Cattarina ... inserisce altra voce)

Miatto - Pellegrina. ved. Bortolucci.

(pagina 254. t.o, dopo la voce Millemarchi = Sg.ra Cattarina de' = inserisce altra voce)

-Enrico dona X.me di terre in Preganziol, Ponzan, Storga, Biban, e case in Treviso. 1157. 23. Ag.to. D.o 33.

(pagina 256. t.o., al termine della voce Mocenigo = Mon.gr Gerolamo = che inizia a recto)

accordo 17. Lug.o 1720. Filza II.a n.o 1. lib. atti III.

disc. istorica &c. accordo. Filza 4.a n.o 21.

(pagina 259, al termine della voce S.r Domenico da = che inizia sul tergo precedente)

Caps. I.a Proc.o DD. sunt terrae donatae Cap.lo p. Dominicum de Maunico iacentes in Vinigizzudo.

(sul tergo, al termine della seguente voce -S. Giovanni da =)

Scod.o Equaliter 1347. c.te 36. dice che il Cap.lo decretò che l'affitto delle case di Gio: . . .

da Monigo che era L. 80: -, 10. fossero date al Capellano p. carità, che pro tempore fosse investito nella Prebenda di d. testatore, e 10 divida.... in suo Anniversario, e 60. p. il Cap.lo.

(pagina 265., al termine della voce Montona = S.r Bartolommeo q.m S.r Antonio da = *che inizia a fine pagina precedente sul recto*)

ved. Caps. II. Proc.o G. p.mo.

ora 1804. paga mezzo Ruggeri, e la metà Giovanna Ruggieri Pedrini. ved. d. Processo G. p.mo.

(pagina 266., alla voce Morandi = S.gr Cesare =)

(nella prima riga) corregge Testam.to 1775. sovracorrecto 1757 e completato con la data 20. Ap.le codicillo, con Testam.to 1755. e la data 11. Giugno Test.o

(nella quinta riga) corregge la data 1661. o 62. con (in margine) 1764. 30. Giugno.

(al termine della voce) aggiunge ved. Lib. atti PPP. c.te 171., e Filza n.o 71.

(pagina 274. t.o., dopo la voce -Zannino da = *che inizia a fine recto, inserisce altra voce*)

Negro (Lucia r.ta Giacomo) lasciò campi 2. in Breda p. suoi Annivers.ri.

Test.o 1375. Not.o Bartolomio da Villa. Lib. Resti Cap.lo A. fas.o C. c.te 54. t.o.

(pagina 276., voce M.to R.do D. = Prebendato ...)

(all'altezza della seconda riga, in margine) Vedi Fas.o Q. +.

(pagina 281., al termine della voce -Mon.gr Can.co Francesco = *che inizia a pagina precedente*)

Lib. Q. c.te 87. t.o: è la Locazion della Chiusura in Villorba ora presso Fiumicelli, e non ha che fare col Novello.

Lib. QQ. è fallata(?) la contadina(?), ne si trova.

(pagina 283., alla fine della voce -S.r Novello q.m Prosavio =, *che inizia a pagina precedente*)

ved. Fasc.o Rodoli D. divisione 1334. 17. Ag.to.

ved. Caps. XL.a Proc.o L. atti c.tro Ties. e ist.o Albacese 1771. 20. Ag.o Caps.a XL. L.

ved. Filza ist.o 73. VII.a lib. atti SSS.d.o 75. t.o accordo Salviani, che

ha parte di d.e terre, e indica causa c.tro Lugrezia Ambrosi.

ved. Filza accordi economici obbliganti 1803. di Bozzo p. Pigoini(?) in vece de Lucia

Ambrosi.

(*sul tergo, al termine della voce -S.r Prosavio = che inizia nel recto*)

Scodaroli Cap.lo 1359. 1364. Blandino Mans.rio possedeva anche d.ta Prebenda, e pone le entrate di d.to Benefizio ne' d.ti Scodaroli. ved. Caps. IV. Proc.o + AB.

(pagina 294 t.o., in margine alla voce -Mon.gr Paulo d'A. = *che inizia sul recto*)

(con richiamo verso il termine dell'ottava riga) Lib. atti. BBB c.te 70.

(con richiamo verso l'inizio dell'undicesima riga) e 76. al 6. p. %. EEE. c.te 43. t.o. (?)

(pagina 295., le righe 7 - 8 - 9 di testo della stessa voce)

(settima) D.ti 300. ora al Novissimo ridotti a D.ti 171. prò al 3(?) p. % --- L. 31: 16.

(in margine alla stessa riga, senza richiami) 41: ° di q.

(ottava) D.ti 802 :14 restati presso al Cap.l. prò al 5 % ----- L. 248: 16.

(nona) D.ti 1102: 14 ----- prò da dividersi ---- L. 280: 12.

(in margine ad altro calcoli, più sotto) In Scodarolo è posto An.o di messe in Zugno L. 41: -
Riscuote dal Noviss.mo.

An.o di messe in X.bre L. 68: 4.

Messa solenne L. 31:

99: 4. Riscuote dalla Menca Capitolar. L. 99: 4.

(pagina 297. t.o., al termine della voce –Mon.gr Can.co Terzio d' = iniziata in recto)

Is.ti B. c.te 14. il Sindico Cap.lo fa l'affrancazion li 28. 7.bre 1757.

nel 1764. ved. parti sul (?) recupero de' beni di Zero.

(pagina 298. t.o., al termine della voce –Giacoballa (volgarmente detta Comella ...)

ved. Caps. XL.a Proc.o G. Atti c.tro Beregan erede Vezzi.

(pagina 299. alla fine della voce –Giuliano q.m S.r Pietro da = inserisce altra voce)

-Nadal (da) q.m Zacello. dona terre in Orsenigo alla Canonica. 1146. 15. Giugno. D.o 20.

(sul tergo alla fine della voce Orsola Moglie di Antonio ..., inserisce altra voce)

- di Baldassar da Venezia. obligò la Posession di Preganziol a sa S.a 4. For.to p. il Legato Porto.

+es.ca(?) 13. 7.bre 1467. Test. AAA. c.te 93.

(dopo la successiva voce –q.m Ferrantino Lanaro, ... ne inserisce un'altra)

V. q.to Bastian o S. Martin. ist.o donazion atti Artusio da Nogaredo. Scodarolo 1328. c.te 43. t.o.

(pagina 300. alla voce Osimo = che inizia a fine del tergo precedente, v'è un richiamo all'inizio della terza riga: la nota è riportata alla fine del testo)

E' un libro di Cose teologiche – discritte variamente: Marmotreti ecc. v. Brunetta. (Marchesan)

(pagina 311. alla fine dlla voce Parmesana che inizia sul finire del tergo precedente)

Ved. Scod. Equaliter 1331. c.te 48. t.o.

(pagina 312. alla fine della voce Pasutto = iniziata nel tergo precedente)

e cap.a Preb.da di Maser. Proc.o V.

(a tergo, dopo la voce Pasqualino = inserisce altra voce)

Pavan ved. Dalla Girada in q.to c.te 200. t.o.

(pagina 313. t.o., in margine alla voce Pauletti = iniziata sul recto)

(*primo richiamo, in apertura della 2.a riga*) Lib. B. istrom.ti c.te 4. . . .
 (2.o richiamo, terza riga) Ist.ti fra i Sciolti B.
 coll'ist.o d.ti Sciolti B. 1764. 22. 7.bre. dati a livello affrancabile. All'Archidiaconato.
 (3.o richiamo, in terzultima riga) Supplica Voltolina 1704. p. aver la casa a livello.
 (4.o richiamo, a metà della penultima riga) carte relative.
 (*alla fine della voce*) 20. Gen.ro 1794. ist.o atti Lorenzo Bolis dati al S. Monte di Pietà
 ved. ist.ti fascio R. fra i sciolti.

(*pagina 317. al termine della voce –Sg.ra Contessa R.ta ... che inizia nel t.o precedente*)
 Accordo 27. Maggio 1720. coi Albrizzi per le L. 74: - Filza 2.da n.o 2.

(*pagina 320. al termine della voce -S.r Zardino Giudice, che inizia nel t.o precedente*)
 Lib. Resti A. Cap.lo fas.co C. c.te 46. t.o Anniv.o di Zardin Zudese. acquisto Posession di S.
 Vidal. ist. 1428. 17. Mazo (*sotto la data, postilla a c.te 121.t.o dice 22. Mazo*) atti Fran.co da
 Crispignaga Nod.ro. paga Gerol.mo Zagli Form.to S.ra 31: -
 Lib. E. d.to fas.co C. l'Anniversario di d.o Giudice si pone sopra campi in Preganziol.
 Locaz. 1549. 4. 7.bre e S.ra 19. di Formento.

(*pagina 336. t.o, dopo la voce Piazza = R.do Giacomo ... è inserita altra voce*)

Piccoleo. ved. Tranquillo q.to c.t 440. t.o.

(*pagina 338. t.o, al termine della voce -Nob. S.gr Niccolò =*)
 ved. Filza VII. Lib. Atti SSS. n.o 143. Demolizion d.ta Capella, decreto Vescovile p. trasporto in
 Chiesa della Mansionaria, e accrescimento sino a D.ti 60. fatto dalli Eredi Pola.
 in Lib.Atti Filza n.o 38., VVV. –

(*pagina 339. t.o, al termine della voce Pinarello, o Pinarollo che inizia in recto*)
 ved. Locaz. 1370. 30. 9.bre.

(*pagina 343. t.o, al termine della voce Porcelli da Padova che inizia in recto*)
 Nel Lib. Rosso si dice posseduto da d. Fran.co Zavotti.

(*pagina 346. t.o, dopo la voce –Domenica da =, inserisce altra voce*)
 Dal Posetto; ved. Bigolino q.to c.te 53.

(*pagina 348. t.o, alla voce -S.r Daniele q.m S.r Tiziano da = che inizia nella pagina precedente t.o*)
 (*in margine quasi al termine, con richiamo nel testo*) Legato intitolato S. Giuseppe.
 (*al termine della voce*) ved. Locazion 1509. 23. Giugno. Testamenti BBB. c.te 31.
 ved. Caps. III. Proc.o MM.

(*pagina 355. t.o, al termine della voce –Nob: S.gra Cattarina q.m Nob. S.gr Semprebuono da =*)

Proc.o A. caps. IV. è nel mazzo Capitali investiti alla voce Zarina. c.te 160. t.o.
 (pagina 357. al termine della voce –M.to R.do D. Giovanni Parroco di = *che inizia a fine t.o*)
 ved. nota fatta c.te 1454. dei Beni che avea la Prebenda in Quinto, Cervara, e case in Treviso.
 Caps. Mans.ria di Musan. Proc.o A.
 ved. Parte Cap.lare 30. 9.bre 1798. sulla fabbrica della Casa a Quinto di d.ta Prebenda
 Lib.Atti TTT. c.te 1.

(pagina 367. al termine della voce Righetto = M.to R.do D. Simeone =)
 annullato nel sec.o XVIII°.

(pagina 368. al termine della voce –Nob: Mon.gr Ab.e Can.co Rinaldo de' = *che inizia a tergo della pagina precedente*)
 , 24. Ag.o 1802. accresciuta al 5. p. %.

(pagina 370. dopo la voce Rizzo = Domenico detto =, *inserisce altra voce*)

Rizzo – casolarius. lascia casa alla Panciera p. i suoi Ann.ri.
 ved. Scod.o Equaliter c.te 52. an. 1331.

Nella seguente voce –M.to R.do D. Giovanni =, *in penultima riga del testo corregge Antonio con Niccolò, e al termine scrive* ved. Caps. III. Proc. EE., e Lib. Atti + Gamma. c.te 40.

(pagina 372. t.o, dopo la voce Roja = S.r Gudo della =, *inserisce altra voce*)

Rolandello = v. p. 374. t.o al segno -O- messo per errore.

(pagina 372. t.o, in margine iniziale alle voce Rolandello = S.gr Aurelio =)
 -O- va' 372. t.o.

(pagina 378. t.o, con richiamo inserisce in penultima riga del testo della voce –Gio: Antonio = *che inizia a tergo della precedente* ivi Terminazion. 1709. 30. Ag.to.

(pagina 388. al termine della voce Salomone =Mon.gr Can.co Andrea = *che inizia a t.o precedente*)
 ov'è il Testamento, in copia autentica.

(pagina 389. al termine della voce –Mon.gr R.mo Castellano da =)
 Nel lib. A. Rosso c.te 56. t.o si dice creata da d.o Castellano e Fran.co Fratelli Salomon; ma
 nel Testam.to di Fran.co non si nomina Prebenda, bensì lascia in poter dei Comissarj
 che furono Odorica fig.a di Bonifacino di Coderta e suo figlio nipote di esso Testatore, onde
 dispongano in opere pie del suo avere.

(pagina 391. t.o, al termine della voce Salvadego = *che inizia a recto*) al Sanzorzi.

(pagina 394., alla voce Saracino che inizia in ultima riga del t.o precedente) . . .
 con richiamo all'inizio di riga, completa un Molino in due Rode
 e al termine D.to n.o 6. più dona terre in Fontane.

(pagina 408. al termine della voce Severin = Francesco = del t.o precedente)
 passati presso il Co: Fiorin Onigo. ist.o 1790. 4. 8.bre. Fra i Sciolti P.

(pagina 409. t.o, per la voce Signoretti = Domenica ... che inizia in recto)
 con richiamo in terza riga, annota ist.o 1773. 14. Giugno. ist.i Sciolti A.2.o.
 e in ultima cancella Legati con quanto segue e vi sostituisce A. t. fra i Sciolti e cancella il resto.

(pagina 412. al termine della voce –Pisio, ossia Parisio da =)
 nel suo testam. nto lascia Beni in Orsenigo, e casa in Treviso, e non vi fece mai menzione di al
 Prebenda istituita con questi, m.r Avogaro in una sua nota dice che fu estinta è. esser troppo
 aggravata, ne il Possessore poter vivee, che sia quella detta di S. Palè? chi lo sa? senza
 identificare i Beni?
 morì &. Gen.ro 1334. ved. Equal.er 1331. c.te 48. t.o.

(al termine della successiva voce –Tommasina da =)
 Nel lib. Resti A. Cap.lo Fas.co C. c.te 42. t.o pone l'Annives.rio di d.ta Tomasina, per i Beni di
 Zerman ampi e boschivi e Bortolamio da Moyan paga Form.to S.ra 15.
 ist.o 1508. Nod.o Sebastian Pentarin, e nel lib. E. d.to fas.co.
 ist. 1533. 24. Marzo atti Dom.co Morosini.

(a tergo, in alto margine alla successiva voce Sordi = Giacoma Furlana R.ta ... e senza richiami)
 il Cap.lo ne avea altri D.ti 200. nell'ist.o 1729. 5. X.bre B. c.te 53. D.ti passati in Rinaldi,
 poi in Ruggieri. ove sono B. c.te c.te 97. t.o. ma in Rinaldi erano già nel 1716. 29. 7.bre.
 (con richiamo nel testo, quasi all'inizio della 5.a riga) 100. di sordi 100 di Cella
 (richiamo nella successiva) passati poi in Avogaro. 1780. 18. Ag.to atti Caselati Lorenzo.
 quei passati nel Facibuzzi(?) sono in affrancazione del Capital D.ti 100. era ist.o 1651. 14.
 7.bre. atti Tiozzi a debito Cap.lo.
 (richiamo nella 16.a riga) ved. AS. fra i Sciolti. 1698. 26. Giugno.
 (due righe sotto) ved. SS. ist.o fra i sciolti, ove è incluso l'ultimo accordo 1801. 15. Lug.o.
 (in penultima riga, completa, con richiamo) ved. c.te 97. t.o passate in Ruggeri.
 (al termine della voce) quei in Ruggeri passati nei Fratelli Battaglia |
 quei in Avogaro similmente. | ist.o 1805. 13. Lug.o jst.i T.

(pagina 415., al termine della voce -S.r Girolamo q.m S.r Domenico da =, iniziata a t.o precedente)
 Jst.i A. c.te 192.

(in t. a metà margine, per la voce –Clar.mo S.r Liberale da = del t.o e senza richiami)
 obbligazion libr. Atti Z. c.te 104.

(pagina 416. t.o, al termine della stessa voce)
 fu laudata(?) in consilij la Sentenza Avog.ria

(pagina 418., senza richiami e in margine alla Nota della voce Spada = del recto precedente)
NB.

questo Legato passò nel 1833. al Seminario, donec

(pagina 419. t.o., al termine della voce -R.do D. Giovanni da =)

Nel vecch.o Necrologio 1388. obijt Presb:r Jo: de Spercenico qui reliquit domum Praebendae etc.
Caps. Proc.o B., e d.o Necrologio.

(pagina 427. t.o., al termine della voce Tardivello = iniziata nel recto)

ora Caps. XL.a Pro.so H. e Capital Tardivello. ved. Caps. II. CAE. – ridotti D.ti 290: 16.

(pagina 432. t.o., al termine della voce M.to R.do D. Niccolò =)

ved. Anniversarj C. IV.2 –

(pagina 433., in margine all'inizio della voce –Nob. Sg.ra Lucia ... e senza richiami)

NB.

questo Legato credesi dall'anno 1833. abusivamente passato in Seminario.

(pagina 436. dopo la voce Todeschini = Giacoma de' = ne inserisce un'altra)

-Todesca moglie di Giac.mo Menegaldi. Tes.ce 1701.(?) 27. Feb.ro. ved. Test. Fas.co V. E.

(pagina 437. t.o., dopo la voce Torglono = Rolandino =inserisce altra voce)

Torner. () Legato del Torner. La casa in Piazza del Capitanio. ved. q.to c.te 400.
ved. Legati Proc.o XVIII. B.

(pagina 438., al termine della voce Torre = M.to R.do D. Benvenuto =)

Caps.a XL.a ZZ. novo obbligo di pagare il 5. p. %.

sul tergo, nell'ultima riga, completa l'indicazione 74o Parte di far l'An. p. tutti impiegati fabbriche di Selvarosa, e a quanto segue sostituisce dando D.ti 6. all'anno.

al termine, cita Lib. Atti EE. c.te 148. e 210. Mattio dalla Torre consegna al Cap.lo D.ti 20. p. volta in aumento dell'jstr.o di Melchiostro.

(pagina 439., al termine della voce –Zannino della =)

ved. Caps. II. Proc.o O. ist.o di livello 1419. 22. maggio di terre in Fontane a Zanin Casolario fig.o di S.r Simon Profess.r di Grammatica.
ved. altro Catastico Fontane.

(sul tergo, al termine della voce Toscani = Nob: S.gr Girolamo = iniziata in recto)

Caps.a XL.a XX.

(pagina 440. t.o., al termine della voce Tranquillo =)
Caps. III. Proc.o O. ist.o di livello di l. 27: 18. 1592.20. Ag.to.

(pagina 446. al termine dell voce Turris = iniziata nel tergo precedente)
ved. Anniversarj C. IV.2.do –

(pagina 451. al termine della voce Varisco = Mon.gr Can.co Antonio =)
vec. Caps. XLI. n.o 8.

(pagina 453. a margine della voce Vecchj = Melchiorre ... , con richiamo in inizio 6.a riga)
coll'elemosina di 4: soldi p. Messa.

nel tergo, sotto l'ultima riga dell voce Vedoa = Agnese ... annota ved. B. fra i Sciolti.
nel recto seguente, sopra la 3.a riga annota p. 7: ½ nel 1735.
e sopra l'ultima riga, con richiamo nel testo Flza 3.a n.o 7.

(pagina 472. t.o, al termine della voce Volpago = M.to R.do D. Fioravante iniziata a fine recto)
ved. Locazion di D. 1: - in Volpago fatta dallo stesso Piovano 1322. 4. Ap.le.
ved. Scod.o Eq.r c.te 50. 1331.

(pagina 474. al termine della voce Nob: S.gr Francesco = iniziata a tergo della precedente)
I.a Caps.a XL. Proc.o Y.
è unito al lib. BB. essendo copia coll'Ipoteca.

(pagina 480. t.o, al termine della voce Zandanieli = iniziata a recto)
ved. come la Menca Cap.lare ripassò i D.ti 50: - alla Mensa Equaliter p. sue fabbriche, e col d.
obbligo. 1796. lib. atti SSS. t.o 164, e 165.

(nel tergo, alla fine della voce Zannino Calderajo ... aggiunge altra voce)
Zanoni. Lucietta. Tes.ce 1761. 24. Feb.ro. Lascia $\frac{3}{4}$ di Form.to, che pagava Forabosco alla
dottrina Crstiana di S. Gio: del Battesimo. Caps.XL. SS.

(pagina 481 t.o, al termine della voce Zardini = S.gr Giovanni =)
Nel Lib. i cc.ti CC. c.te 194. 1729. 5. X.bre siono a credito Equaliter, e a debito Cap.lo i prò di
D.ti 10. 1/2.

(pagina 480. al termine della voce Zoja = Zannotta)
ved. Caps.a XL.a Proc.o X.

(pagina 487., per la voce Zorzi = S.gra Lionella q.m ...)
in margine, verso la fine del testo e con richiamo, annota I CC.i Sciolti A.I°. D.ti 100. 1165. 21.

15. d.o	Mat.o Mes.a e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	. . .
16. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
17. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
18. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
19. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
20. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
21. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
22. d.o	Mes.	-	-	-	-	-	= . 60	
23. d.o	Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= . 90	
24. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	
25. d.o	Mat.o Mes. e Vesp.o	-	-	-	-	-	= 1 . 20	

A..... 20 . 10

(le rimanenti pagine sono bianche e non numerate)

